Pallini: «Nella legge di Bilancio benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto»

Scritto da Red.
Mercoledì 18 Novembre 2020 12:40



ROMA – "Ancora un impegno assunto nella prossima legge di Bilancio a favore dei lavoratori esposti all'amianto del settore della produzione di materiale rotabile ferroviario", così la deputata del Movimento 5 Stelle, Maria Pallini, facilitatrice del team "Lavoro e famiglia", che annuncia l'inserimento nel testo di una norma con cui si intende accelerare le operazioni di lavorazione delle domande di riconoscimento dei benefici previdenziali presentate all'Inps entro il 2 marzo 2018.

"In particolare – commenta la parlamentare irpina – si va ad integrare il comma 277 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, introducendo termini perentori per la presentazione della documentazione fornita dal datore di lavoro, su richiesta dell'Inps, a integrazione delle domande già presentate. Sono, inoltre, procedimentalizzate le successive fasi istruttorie di competenza dell'Inps e dell'Inail al fine di definire entro tempi certi la procedura volta al rilascio delle certificazioni necessarie per l'accesso ai richiamati benefici previdenziali".

"È previsto anche l'immediato accesso a pensione con il beneficio ai soggetti che hanno ottenuto la certificazione tecnica da parte di Inail entro il 30 giugno 2020 e che hanno maturato la decorrenza teorica del trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2021. Sul fronte, infine, dei limiti di spesa è previsto un adeguamento per 11,5 milioni di euro per l'anno 2024, 12,6 milioni di euro per l'anno 2025, 13,5 milioni di euro per l'anno 2026, 13,2 milioni di euro per l'anno 2027, 12,3 milioni di euro per l'anno 2028, 11,8 milioni di euro per l'anno 2029 e 11,0 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030", conclude Pallini, che esprime tutta la sua soddisfazione per il risultato raggiunto che va nella direzione di offrire una sempre maggiore tutela ai lavoratori esposti all'amianto, questione per la quale si sta battendo fin dal primo giorno della sua elezione alla Camera dei deputati.